



## SCHERMI DI CLASSE

### Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto [mic@cinetecamilano.it](mailto:mic@cinetecamilano.it) vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO**

**Film**

In guerra per amore

**Area tematica: Storia dei popoli e dei territori**  
Consigliato per la Scuola Secondaria di primo grado

## IN GUERRA PER AMORE

### Scheda tecnica e artistica

R.: Pif (Pierfrancesco Diliberto); sc.: Michele Astori, Marco Martani, Pif; fot.: Roberto Forza; mus.: Santi Pulvirenti; mont.: Clelio Benevento; con Pif, Andrea Di Stefano, Miriam Leone, Sergio Vespertino, Maurizio Bologna, Samuele Segreto; prod.: Wildside, Rai Cinema; dist.: 01 Distribution. Italia, 2017, 99'.

### La trama

New York 1943. Mentre il mondo è nel pieno della seconda guerra mondiale, Arturo vive la sua travagliata storia d'amore con Flora. I due si amano, ma lei è promessa sposa al figlio di un importante boss. Per convolare a nozze, il nostro protagonista deve ottenere il sì del padre della sua amata che vive in un paesino siciliano. Arturo, giovane e squattrinato, ha un solo modo per raggiungere l'isola: arruolarsi nell'esercito americano che si prepara per lo sbarco in Sicilia, l'evento che cambierà per sempre la storia dell'isola, dell'Italia e della Mafia.

### Il regista Pif

Nato a Palermo nel 1972, fin da bambino Pif ha coltivato la passione per il cinema. Assistente alla regia di Franco Zeffirelli per *Un tè con Mussolini* (1999) e di Marco Tullio Giordana per *I cento passi* (2000), si è in seguito dedicato alla televisione, raggiungendo la notorietà come autore e conduttore nei programmi "Le Iene" e "Il testimone" (da lui stesso ideato). Il suo esordio alla regia è del 2013 con *La mafia uccide solo d'estate* (che nel 2014 ha vinto il David di Donatello Giovani e il Premio per il Miglior Regista Esordiente).

*In guerra per amore*, con cui ha per la seconda volta ha vinto il David di Donatello Giovani (2017), è la sua opera seconda.

### Commento del regista

«Dopo *La mafia uccide solo d'estate*, abbiamo cominciato a ragionare sul secondo film e siamo arrivati a questo argomento, non ricordo bene in che modo. L'idea iniziale era fare un film sui partigiani, tema spinosissimo, lo sappiamo tutti. Ora, i partigiani in Sicilia non ci sono mai stati, e cosa c'è stato al posto loro? Ecco la nostra domanda di base. Invece dei partigiani, noi abbiamo avuto la Mafia, che non aveva certo uno spirito partigiano. Comunque, ripensandoci, con *In guerra per amore* abbiamo concluso un discorso cominciato nel primo film. La Mafia esisteva già da prima della Seconda Guerra Mondiale, ma nel '43 diventa politica.»

### Parliamo... di contenuti

*In guerra per amore* affronta un tema importante come quello del ruolo che gli americani ebbero nel permettere, se non addirittura nel sostenere, che esponenti della mafia si insediassero nel tessuto politico siciliano all'indomani dello sbarco degli alleati nell'isola, con gravissime conseguenze nei decenni successivi.

Ma il film parla anche dell'amore puro e incondizionato di un uomo disposto ad affrontare i pericoli della guerra pur di riuscire a coronare il suo sogno d'amore. Quale dei due temi ha suscitato di più il tuo interesse? E perché? Prova comunque a fare una tua riflessione su entrambi e a confrontarla in classe con i tuoi compagni.

### E ora parliamo di... regia

La storia che il film racconta procede con registri diversi, alternando tenerezza e tragedia, umorismo e dramma, momenti fortemente realistici, che rievocano fatti storici accaduti, e situazioni dai toni surreali, a tratti fiabeschi. Ritieni che questa scelta sia riuscita ad amplificare la valenza espressiva del film? E come ti sembra abbia lavorato il regista sul montaggio per ottenere questa alternanza di leggerezza e gravità? Credi inoltre che per un regista essere anche il protagonista del proprio film sia un vantaggio o uno svantaggio? Perché?

### di... sceneggiatura

Sono numerosi i fatti e i personaggi presenti nel racconto di *In guerra per amore*, alcuni del tutto inventati, altri che fanno riferimento a personaggi storici realmente esistiti e alle loro decisioni e azioni. In quali ti sei maggiormente identificato e quali ti sono sembrati gli snodi narrativi più importanti per la costruzione del senso complessivo del film? Inoltre, pensando al protagonista Arturo, interpretato dallo stesso Pif, come ne descriveresti il carattere?

### di... storia del cinema

*In guerra per amore* è uno di quei film che, raccontando la storia privata e inventata di un personaggio a sua volta di fantasia, attraversa e riflette su eventi e situazioni realmente accaduti della grande storia collettiva. Sapresti indicare altri titoli della storia del cinema costruiti seguendo lo stesso percorso? Inoltre, confrontando *In guerra per amore* con uno dei film che sotto ti consigliamo di vedere, *Forrest Gump*, prova a descrivere affinità e differenze fra i rispettivi protagonisti, anche evidenziando le diversità del contesto in cui si muovono.

### Notizie e curiosità

Dopo l'uscita nelle sale di *In guerra per amore* si è sviluppata una polemica, peraltro dai toni assolutamente civili, fra Pif e lo storico siciliano Rosario Mangiameli, il quale ha definito inesatta la tesi sostenuta nel film che la mafia ebbe un ruolo di importante collaborazione con l'esercito alleato nell'operazione dello sbarco in Sicilia. Iniziata sulle pagine del quotidiano «La Sicilia», la discussione è proseguita con uno scambio di videolettere fra Pif e Mangiameli (si trovano su Youtube), nelle quali, sostanzialmente, ognuno difende le proprie fonti e rimane della sua opinione.

Il soprannome Pif è stato dato a Pierfrancesco Diliberto da Marco Berry, altro volto noto del programma "Le Iene".

### E ora largo alla creatività

Tu e i tuoi compagni provate a rifare – anche riscrivendone i dialoghi – una sequenza del film che vi ha particolarmente colpito, dividendovi il lavoro di sceneggiatura, regia, montaggio e interpretazione.

Postate il video sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.

### In guerra per amore ti è piaciuto?

Ti consigliamo allora di vedere *Lucky Luciano* (F. Rosi, 1973), *La mafia uccide solo d'estate* (Pif, 2013), *Tutti a casa* (L. Comencini, 1960), *Forrest Gump* (R. Zemeckis, 1994). Ti consigliamo di leggere *La Sicilia e gli alleati* (Manoela Patti, Donzelli, 2013).